

Sicurezza stradale, oltre mille morti nel 2017 per incidenti notturni



Nel **2017** più di **mille persone** hanno perso la vita durante **incidenti di notte**. Lo si evince dal rapporto dall'ufficio statistica del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (**Aci-Istat**).

Tra strade urbane ed extraurbane, gli incidenti nel periodo notturno effettivo (dalle 22 alle 6), sono stati 47.609, con **1.331 morti** e 71.612 feriti. In termini percentuali, il **27% dei sinistri** nel 2017 si è verificato di notte, con il 29% del totale dei feriti e il 39,4% dei decessi.

Gli incidenti notturni si verificano maggiormente durante il fine settimana. La concentrazione è nei mesi estivi, il più critico sarebbe agosto.

Le cause

Su un totale di circa 500mila chilometri di rete stradale, in Italia solo la metà (ossia circa 250 mila km) è dotata di **impianti di illuminazione** e di questa, il 50 per cento (125mila chilometri) ha impianti inadeguati.

Il numero di incidenti causati o concausati da un'illuminazione assente, scadente o inadeguata è stimato al **40%**. Adeguare, o installare, gli impianti di illuminazione, secondo lo studio effettuato, permetterebbe una riduzione dell'incidentalità stimata tra il 10 e il 20%.

Secondo una ricerca Aci, poi, circa un quinto dei sinistri stradali sono poi dovuti alla **sonnolenza** e la maggior parte di essi avviene in autostrada mentre alla guida ci sono persone che hanno dormito meno di cinque ore.

Secondo i dati Aci-Istat, **la percentuale di incidenti causati dalla sonnolenza raggiunge quasi l'ammontare della percentuale di incidenti causati da alcol e droghe**. E mettersi al volante dopo aver dormito poche ore fa correre gli stessi rischi di quando ci si mette al volante dopo aver bevuto oltre i limiti.